

PIANO DI SICUREZZA e Coordinamento

D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 Titolo IV, art. 100 e Allegato XV.
Modello semplificato secondo decreto Interministeriale del 9/9/2014.

LAVORI DI: Interventi di manutenzione volti al recupero di alloggi e.r.p. sfitti
posti nel Comune di Firenze indirizzi vari – Ricerca di 6 operatori
per Accordo Quadro biennale

Comune di Firenze – Indirizzi vari

COMMITTENTE: CASA SPA - Via Fiesolana, 5 - 50121 Firenze

Rev.	Data emissione	Descrizione Revisione	Redazione	Firma
0	12/07/2023	PRIMA EMISSIONE	C.S.P.	Geom. Alessio Romagnoli
				

Premessa:

Obiettivi del Piano di Sicurezza e Coordinamento

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) è redatto ai sensi dell'art. 100 c. 1 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in conformità a quanto disposto dall'allegato XV dello stesso decreto sui contenuti minimi dei piani di sicurezza.

L'obiettivo primario del PSC è stato quello di valutare tutti i rischi residui della progettazione e di indicare le azioni di prevenzione e protezione ritenute idonee, allo stato attuale, a ridurre i rischi medesimi entro i limiti di accettabilità.

Le prescrizioni contenute nel presente piano, pur ritenute sufficienti a garantire la sicurezza e la salubrità durante l'esecuzione dei lavori, richiedono ai fini dell'efficacia approfondimenti e dettagli operativi da parte delle imprese esecutrici. Per tale motivo sarà cura dei datori di lavoro delle imprese esecutrici, nei rispettivi Piani Operativi di Sicurezza, fornire dettagli sull'organizzazione e l'esecuzione dei lavori, in coerenza con le prescrizioni riportate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il PSC è parte integrante del Contratto d'Appalto e la mancata osservanza di quanto previsto nel PSC costituisce violazione delle norme contrattuali (art. 100 c. 2).

Il presente PSC è consegnato al Committente prima della fase di scelta dell'esecutore dei lavori.

Dovrà essere consegnato alle ditte invitate a presentare le offerte o essere messo a disposizione delle ditte intenzionate a partecipare alla gara d'appalto.

L'impresa appaltatrice o capo gruppo dovrà consegnare copia del PSC ed eventuali sue modifiche ed integrazioni, alle altre imprese esecutrici prima della consegna dei lavori.

Entro 10 giorni dell'inizio dei lavori (art. 100 c. 4) deve essere presa visione da parte dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese esecutrici.

Sono ammesse integrazioni al PSC da parte dei Datori di Lavoro delle imprese esecutrici, da formulare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali (art. 100 c. 5).

Si rammenta che la violazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi agli Art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e alle prescrizioni contenute nel PSC costituisce giusta causa per la sospensione dei lavori, allontanamento dei soggetti dal cantiere o di risoluzione del contratto.

Le Imprese esecutrici, prima dell'esecuzione dei lavori devono presentare, al Coordinatore per l'esecuzione, il proprio Piano Operativo di sicurezza (POS) da intendersi come piano di dettaglio del PSC. Le Imprese esecutrici non possono eseguire i rispettivi lavori se prima non è avvenuta l'approvazione formale del POS, al Coordinatore per l'esecuzione.

E' fatto obbligo, ai sensi dell'art 95 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, di cooperare fra datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta al Coordinatore per l'esecuzione organizzare tra i datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Il Coordinatore per l'esecuzione, periodicamente e ogni qualvolta le condizioni del lavoro lo rendono necessario, provvede a comunicare al Committente o al Responsabile dei lavori, se designato, lo stato di andamento dei lavori, in relazione all'applicazione delle norme riportate nel Art. 92 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e delle prescrizioni contenute nel PSC.



Si ricorda altresì che l'ingresso in cantiere di qualsiasi impresa esecutrice o lavoratore autonomo è subordinato, oltre che alla prevista verifica dell'idoneità tecnico professionale e dei requisiti del Piano Operativo di Sicurezza, all'esecuzione di una riunione di primo ingresso in cantiere così come specificato all'interno del presente documento.

Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento deve essere scrupolosamente letto in tutte le sue pagine e osservato all'interno del cantiere da parte del personale responsabile dell'impresa.

Il Responsabile del cantiere ha l'obbligo di non dare inizio ai lavori sino a che tale piano, non sia stato esaurientemente illustrato ed assimilato da tutti lavoratori, mediante ampia divulgazione.

Il Coordinatore è altresì libero di adottare ogni ulteriore precauzione ritenuta utile allo scopo di prevenire l'insorgere di condizioni di rischio o danno per le EMERGENZE.

Si richiama l'Accordo Operativo fissato tra CASA SPA e ASL, in merito alla sicurezza dei cantieri edili (già documento di contratto), in particolare il punto 1), 4) e 10).

Si ricorda, infine, l'obbligo dell'impresa affidataria di nominare un responsabile di cantiere della sicurezza così come prescritto dall'allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. dotato di delega conforme all'articolo 16 dello stesso decreto.

Il presente PSC è redatto secondo indicazioni del modello semplificato di cui all'allegato 2 del Decreto Interministeriale del 9/9/2014, articolo 2. I riferimenti numerici dei relativi paragrafi corrispondono a quelli dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008.

Esso risulta praticamente diviso in due parti: nella prima parte sono riportate le notizie di carattere generale mentre la seconda parte è composta da schede attinenti le singole fasi lavorative.

In ogni scheda sono indicati i rischi, le procedure che si intendono adottare per lavorare in sicurezza e le misure preventive e protettive.

Ogni variazione dei dati o delle procedure che interverranno in corso d'opera sarà riportata con l'aggiornamento delle relative schede di lavoro che, potranno avvenire a mano sul documento in cantiere.

In generale l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria sono volte al ripristino degli alloggi, di impianti e rifiniture deteriorate, negli edifici e negli alloggi e.r.p. in gestione a CASA S.p.A., in diversi indirizzi qui di seguito riportati:

Gli interventi di ripristino e di rifacimento (qualunque essi siano per consistenza e/o difficoltà) dovranno avere carattere di immediatezza ove richiesto ed essere svolti nel pieno rispetto di quanto indicato nel presente PSC.

Si precisa che l'intervento complessivamente fa riferimento ad un numero imprecisato di alloggi e.r.p. Siffatti da individuare di volta in volta sulla base delle esigenze del Comune proprietario fino alla copertura del finanziamento individuato e comunque non oltre i due anni di Accordo Quadro:

COMUNE DI FIRENZE- INDIRIZZI VARI

Le lavorazioni principali di manutenzione ordinaria previste per ogni alloggio possono essere sinteticamente riassunte come segue:

Opere edili

- Esecuzione di tracce e fori;
- Rifacimento di porzioni di intonaci;
- Richiusura di brecce;

Impianto elettrico

- Adeguamento dell'impianto elettrico e/o rifacimenti completi;
- Eventuale sostituzioni cavi , interruttori, prese e quadri non a norma;



- F.P.O. di nuove placche;

Impianto Gas

- Predisposizione di scarico per condensa caldaia;
- Spostamento contatore all'esterno dell'alloggio – T.Energia se necessario;
- F.p.o. di nuova tubazione gas a servizio dell'alloggio e/o adeguamento;

Impianto di riscaldamento

- Installazione di valvole termostatiche e cronotermostato ove mancanti;

Ripristino Vano Bagno

- Sostituzioni sanitari e rubinetteria
- dove necessario sostituzione di tubazioni di adduzione e scarichi

Ripristino Vano Cucina

- Realizzazione di nuovo angolo cottura in vani cucina in alloggio Erp e/o adeguamento parziale;

Revisione infissi e porte interne

- Sostituzione di stecche mancanti, di maniglie e verniciature;

Revisione degli infissi in legno/ferro interni ed esterni

- Sostituzione di vetri;
- Controllo e sostituzione di corde e maniglie

Opere comuni all'alloggio

- Rifacimenti pavimentazioni;
- Installazione zoccolino battiscopa ove necessario;
- Rimozione masserie presenti nell'alloggio ove necessario;

Le categorie dei lavori negli alloggi da ripristinare e/o adeguare sono come categoria prevalente OG1, oltre opere di OS28, OS30, OS3, OS7, OS6 determinabili di volta in volta sulla base degli incarichi affidati come CIG derivati dal CIG generale dell'Accordo Quadro.

L'importo per lavori complessivo max per l'intero ACCORDO QUADRO da suddividere per i 6 operatori sarà pari ad € **3.636.000,00** soggetti a ribasso.



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)*

il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art.15 del D.Lgs.81-08 smi, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)*

Indirizzo del cantiere (a.1)	COMUNE DI Firenze (indirizzi vari)
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Inquadramento territoriale: I fabbricati sono tutti posti in centro urbano Q1 – Q2 – Q3 – Q4 – Q5 caratterizzazione geotecnica: Di nessun rilievo ai fini dell'intervento contestualizzazione dell'intervento: Interno unità immobiliare posti a piani diversi.
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	M459- Interventi di ristrutturazione alloggi e.r.p. sfitti con opere di manutenzione ordinaria posti nel Comune di Firenze indirizzi vari – Ricerca di 6 operatori per Accordo Quadro biennale - Finanziamento fondi del Comune di Firenze - € 4.000.000,00 Gli interventi <u>non</u> riguarderanno le strutture delle unità immobiliari / edifici. L'intervento, nelle previsioni progettuali si può sinteticamente riassumere: <ul style="list-style-type: none"> • Pulizia e smaltimento di masserizie e mobilio presenti all'interno dell'alloggio se necessario; • Adeguamento di impianti di riscaldamento; • Rifacimento completo degli impianti idrico e igienico-sanitari e/o ripristini puntuali; • Rifacimento degli impianti gas metano e/o adeguamento; • Rifacimenti e/o adeguamenti normativi degli impianti elettrici; • Rifacimento e/o adeguamento del vano cucina ed adeguamento funzionale; • Rifacimento completo vano bagno e/o adeguamento funzionale e tecnologico; • Spostamento contatore gas da interno alloggio ad esterno vano scale ove necessario; • Riparazione e restauro degli infissi interni ed esterni, dove necessario sostituzione degli stessi; • Rasature, verniciature e tinteggiature; • Opere di finitura;
Tipologia dell'opera	Intervento di Manutenzione Ordinaria
Durata lavori:	Max 2 anni
N. imprese contemporaneamente presenti (presunte)	2 per ogni alloggio in ristrutturazione
Numero massimo di lavoratori (presunto)	4 per ogni alloggio in ristrutturazione
Numero Uomini-Giorno	



Importo complessivo dei lavori (inclusi costi per la sicurezza)	€ 3.636.000,00
Importo dei lavori soggetti a ribasso di gara	€ 3.636.000,00 soggetti a ribasso Per gli importi dei singoli alloggi si veda l'elenco riportato in premessa
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	<p>Committente: cognome e nome: CASA S.p.A. indirizzo: VIA FIESOLANA 5 – 50121 FIRENZE cod.fisc.: 05264040485 tel.: 05522624.1 Fax: 05522624.269 mail.: info@casaspa.org</p> <p>Responsabile dei lavori (se nominato): cognome e nome: Arch. Marco Barone – R.U.P. indirizzo: VIA FIESOLANA 5 c/o CASA SpA – 50121 FIRENZE tel.: 05522624.1 Fax: 05522624.269 mail.: info@casaspa.org PEC: amministrazionetrasparente@pec.casaspa.org</p> <p>Coordinatore per la progettazione: cognome e nome: Ufficio Manutenzione indirizzo: VIA FIESOLANA 5 c/o CASA SpA – 50121 FIRENZE tel.: 05522624.298 Fax: 05522624.274 Cell. _____ mail.: manutenzione@casaspa.org PEC : _____</p> <p>Coordinatore per l'esecuzione: cognome e nome: _____ indirizzo: VIA FIESOLANA 5 c/o CASA SpA – 50121 FIRENZE tel.: _____ Fax: _____ Cell. _____ mail.: _____ PEC : _____</p>

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

*(2.1.2 b)**

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA AFFIDATARIA N.: 1		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo _____ indirizzo: _____ cod.fisc.: _____ p.iva: _____ nominativo datore di lavoro: _____	OPERE EDILI	Nominativo: _____ Mansione: _____

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	



Nominativo _____ indirizzo: _____ cod.fisc.: _____ p.iva: _____ nominativo datore di lavoro: _____	OPERE IDRAULICHE	Nominativo: _____ Mansione: _____
--	-------------------------	--------------------------------------

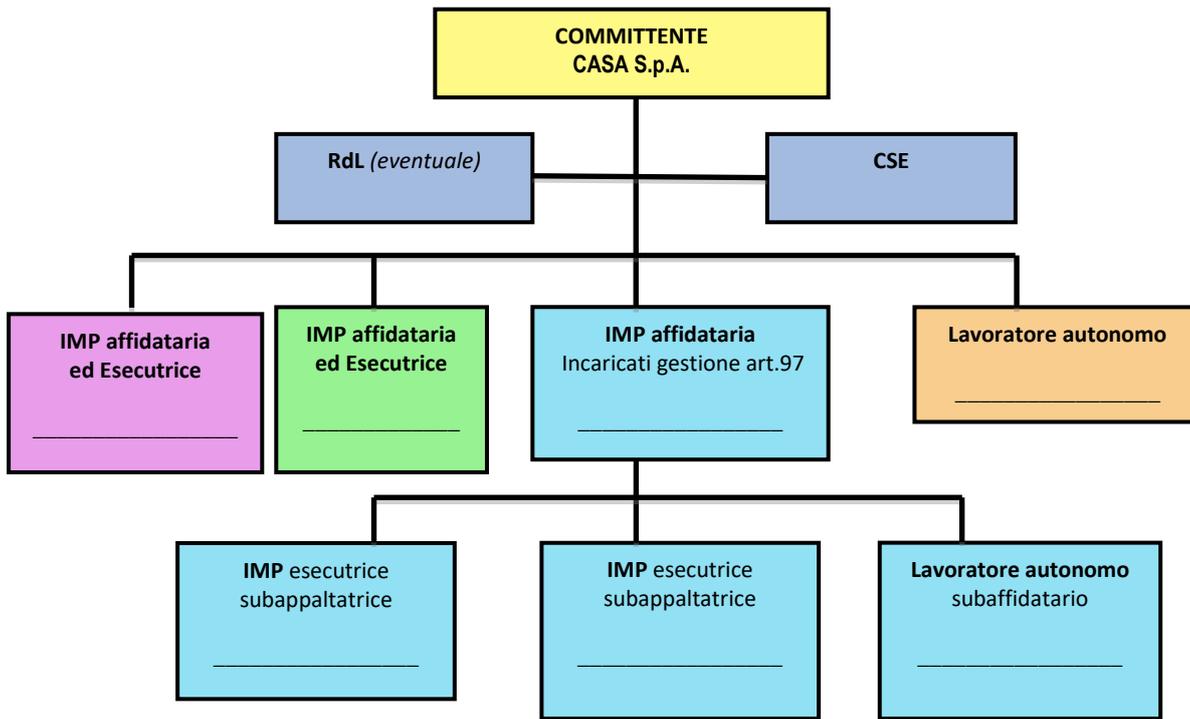
IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.:		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo _____ indirizzo: _____ cod.fisc.: _____ p.iva: _____ nominativo datore di lavoro: _____	OPERE ELETTRICHE	Nominativo: _____ Mansione: _____

LAVORATORE AUTONOMO		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo _____ indirizzo: _____ cod.fisc.: _____ p.iva: _____ nominativo datore di lavoro: _____	OPERE DI TINTEGGIATURA	Nominativo: _____ Mansione: _____

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.: 2		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo _____ indirizzo: _____ cod.fisc.: _____ p.iva: _____ nominativo datore di lavoro: _____	OPERE PROVVISORIALI	Nominativo: _____ Mansione: _____



ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (2.1.2. lettera d) 1 - 2.2.1 - 2.2.4. e Allegato XV.2)

(andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
SI ANALIZZA CIO' CHE E' PRESENTE DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA CIO' CHE IL CANTIERE PROVOCA VERSO L'ESTERNO.					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERATURE	Possibile presenza di alberature nelle area di pertinenza dei fabbricati	Procedere con eventuale operazione di potatura per sfrontare le parti interferenti con eventuale posizionamento di Castello di tiro.	Delimitare ed intercludere l'area di intervento con installazione di cartellonistica orizzontale e verticale	Planimetrie di progetto con indicazioni della posizione delle alberature	Prima dell'inizio dei lavori effettuare riunione di coordinamento con CSE, Impresa, e D.L.
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
MANUFATTI INTERFERENTI O SUI QUALI INTERVENIRE					
INFRASTRUTTURE: STRADE FERROVIE IDROVIE AEROPORTI	Possibile interessamento dei lavori su strade pubbliche	Richiedere autorizzazione dell'ufficio preposto comunale	Delimitare l'area ed installare relativa segnaletica verticale ed orizzontale		Prima dell'inizio dei lavori effettuare riunione di coordinamento con CSE, Impresa, e D.L.
LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE	Intervento di montaggio del castello di tiro ed area di cantiere.	Ottenere il permesso di suolo pubblico dalla Polizia Municipale per il montaggio del castello di tiro ed area di stazionamento/cantiere.	Allestimento di idonea segnaletica e cartellonistica stradale come da disciplinare della Polizia Municipale e da Codice della Strada.	Vedi allegato di richiesta Suolo Pubblico presentato alla Polizia Municipale	Operatori a terra dotati di elmetto copricapo, pettorine ad alta visibilità.
EDIFICI CON ESIGENZA DI TUTELA: SCUOLE OSPEDALI CASE DI RIPOSO ABITAZIONI	L'intervento avviene in una struttura che è destinata ad abitazioni.	Avvisare i vicini prima dell'inizio delle lavorazioni e della eventuale presenza di rumore e polveri	Per evitare il diffondersi verso l'esterno si terranno chiuse le aperture (porte e finestre) e per quanto possibile si dovrà bagnare sempre abbondantemente il		In caso di persone o vicini in prossimità delle zone soggette a produzione di polveri e rumori molesti, si avvertiranno e si inviteranno ad allontanarsi quanto più possibile o si

			materiale polverulento. Le lavorazioni rumorose verranno svolte dopo le ore 8:30 e fino alle 17:00 massimo.		prenderanno appositi accordi per arrecare minore fastidio.
LINEE AEREE					
CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI					
VIABILITA'	L'area di cantiere sarà segnalata il mezzo sarà posteggiato entro apposita area di cantiere lungo gli stalli auto di pertinenza degli alloggi, anche qualora l'area di cantiere interessasse viabilità, parcheggi pubblici.	Ottenere il permesso di suolo pubblico dalla Polizia Municipale per il montaggio del castello di tiro ed area di stazionamento/cantiere.	Allestimento di idonea segnaletica e cartellonistica stradale come da disciplinare della Polizia Municipale e da Codice della Strada.	Vedi allegato di richiesta Suolo Pubblico presentato alla Polizia Municipale	Operatore del mezzo dovrà prestare attenzione ai veicoli in transito per la salita e discesa dal mezzo.
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI					
RUMORE	Le lavorazioni rumorose verranno svolte dopo le ore 8:30 e fino alle 17:00.	Si dovranno intervallare di 10 minuti ogni ora.	Per evitare il diffondersi verso l'esterno si terranno chiuse le aperture (porte e finestre).		In caso di persone o vicini in prossimità delle zone rumorose, si avvertiranno e si inviteranno ad allontanarsi quanto più possibile.
POLVERI	Le lavorazioni che provocano polveri saranno svolte in posti ad esse dedicati e lontani da zone limitrofe al cantiere che possano arrecare disturbo ai vicini o passanti.	Si individua un'area di taglio apposita. Per il materiale da demolire/rimuovere si provvederà ad una preventiva bagnatura con acqua.	Per evitare il diffondersi verso l'esterno si terranno chiuse le aperture (porte e finestre) e per quanto possibile si dovrà bagnare sempre abbondantemente il materiale polverulento.		In caso di persone o vicini in prossimità delle zone soggette a produzione di polveri moleste, si avvertiranno e si inviteranno ad allontanarsi quanto più possibile.
FIBRE					
FUMI	Le lavorazioni di saldatura che provocano fumi saranno svolte in posti ben definiti dovuti alla tipologia dei lavori e quindi lontane da zone limitrofe al cantiere.	Per migliorare la ventilazione dei locali interni dove saranno svolte le operazioni di saldatura, si dovranno tenere aperte le porte e le finestre.	Si cercherà di svolgere tali lavorazioni quando non vi siano transiti di persone nelle vicinanze.		Per evitare che persone o vicini in prossimità del cantiere possano essere disturbati dai fumi, si provvederà ad avvisarli e si inviteranno ad allontanarsi quanto più possibile e tenere le finestre delle loro abitazioni

					chiuse.
VAPORI					
GAS					
ODORI					
INQUINANTI AERODISPERSI					
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	Carico e scarico di materiale dal castello di tiro.	Sigillatura della struttura in tubolari del castello di tiro e passerella, con risvolto di almeno 1,00 mt, con teli in nylon o altro materiale che impedisca la caduta accidentale di materiale o attrezzature. Applicazione di reti lungo il castello di tiro.	Allestimento di idonea segnaletica e cartellonistica stradale come da disciplinare della Polizia Municipale e da Codice della Strada.		Operatori a terra dotati di elmetto copricapo, pettorine ad alta visibilità e di paletta o bandierina alta visibilità per segnalare il pericolo alle persone in transito nelle vicinanze dell'area a potenziale caduta di materiale
	Demolizione di parete portante	Prima dell'inizio dei lavori di demolizione è obbligatorio procedere alla verifica delle condizioni di conservazione e stabilità delle strutture e predisporre il piano di demolizioni (all'interno del Piano operativo di sicurezza dell'impresa esecutrice delle demolizioni) da sottoporre al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione che ne sottoscriverà l'approvazione. Sono vietate altre lavorazioni nei pressi delle parti da demolire.	Prima dell'inizio delle lavorazioni mettere in opere i puntelli ed i sostegni per sostenere e stabilizzare le pareti e solaio del piano sovrastante, da mantenere fino al completamento della fondazione e ricostruzione della nuova parete, al fine di prevenire cedimenti intempestivi o non controllati. Durante l'operazione di demolizione si prescrive la sospensione di tutte le altre lavorazioni e la delimitazione dell'area. Tutte le fasi di demolizione devono essere seguite da un preposto.	Durante le operazioni di demolizione impedire la diffusione di polveri, bagnare in continuazione le macerie. I lavoratori devono osservare le disposizioni impartite dal preposto utilizzando idonei dispositivi di protezione. Sospendere le lavorazioni in caso di produzione eccessiva di polveri ed attendere la bagnatura completa delle macerie e l'abbassamento delle polveri.	I lavoratori devono indossare casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali o visiera di protezione degli occhi, respiratore con filtro specifico e indossare cintura di sicurezza con fune di trattenuta quando le condizioni di lavoro lo richiedono. Idonei otoprotettori devono essere forniti ai lavoratori ed utilizzati in base alla valutazione del rischio rumore.

		Prima dell'inizio dei lavori di demolizioni verificare la presenza di impianti (gas ed elettrico) sia nei solai che in parete e assicurarsi che siano stati dismessi e/o interrotti.			
ALTRO (descrivere)					

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (2.1.2. lettera d) 2 - 2.2.2 - 2.2.4.)

(andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	<p>RECINZIONE: Si realizzerà una protezione con barriere parapetonali prefabbricate e segnalazione con nastro lungo il perimetro dell'area di cantiere oggetto di occupazione di suolo pubblico .</p> <p>ACCESSI: Per l'accesso all'appartamento si utilizza il normale accesso interno a servizio dello stabile.</p> <p>SEGNALAZIONI: Si installeranno dovuti cartelli segnaletici negli accessi dedicati esclusivamente al cantiere, con le prescrizioni generali, il divieto di accesso ai non addetti ai lavori e quanto altro.</p>	Sopralluogo con il personale dell'impresa Affidataria/Appaltatrice.	Chiusura delle altre porte di accesso verso locali non oggetto dei lavori della struttura.	Vedi allegato layout cantiere	Riunione preliminare con sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione dei limiti del cantiere, degli accessi e del posizionamento della cartellonistica.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Utilizzo di servizio igienico interno all'abitazione.	<p>Predisposizione di quanto necessario per utilizzo momentaneo.</p> <p>Montaggio di sanitario provvisorio, cacciata con acqua a scroscio.</p> <p>Porta di separazione-privacy.</p>	Verifica dell'idoneità e della pulizia del servizio igienico e programmazione di pulizia dello stesso.	Vedi allegato layout cantiere	Riunione preliminare con sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione del luogo e del corretto utilizzo, tenuta e pulizia.
VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE					
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E	ELETTRICITA': Alimentazione del quadro elettrico di cantiere con partenza dal	ELETTRICITA': Installazione di presa industriale a valle del	ELETTRICITA': Verifica dell'integrità del materiale elettrico utilizzato per	Vedi allegato layout cantiere	ELETTRICITA': Riunione preliminare con sopralluogo assieme alle maestranze per

<p>ENERGIA DI QUALSIASI TIPO</p>	<p>contatore presente nell'appartamento.</p> <p>ACQUA: Derivazione dal contatore interno all'unità immobiliare e proveniente da acquedotto comunale.</p>	<p>quadro elettrico sotto un differenziale a cura dell'elettricista.</p> <p>ACQUA: Installazione di rubinetto da cantiere immediatamente "a valle" del contatore divisionale dell'unità immobiliare.</p>	<p>l'impianto di cantiere (quadri, prese, prolunghe, lampade ecc.)</p> <p>Verifica corretto funzionamento del materiale elettrico, con particolare riferimento ai differenziali dei quadri elettrici da cantiere e di quello a monte del punto di prelievo.</p> <p>ACQUA: Verifica di tenuta dell'impianto di derivazione e che non interferisca con eventuali linee elettriche sotto tensione o macchinati/apparecchiature ecc.</p>		<p>l'illustrazione del punto di prelievo, dei percorsi dei cavi, e dove posizionare i quadri di derivazione, le lampade di illuminazione ecc.</p> <p>ACQUA: Riunione preliminare con sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione del punto di prelievo, dei percorsi da fare ed individuazione del contatore generale di intercettazione in caso di perdite.</p>
<p>IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE</p>	<p>Verifica dell'esistenza di impianto di messa a terra dell'edificio/struttura oggetto di intervento. Collegamento a dispersore condominiale (solo dispersione di terra no scariche atmosferiche).</p>	<p>Allacciamento del cavo di terra dell'impianto di cantiere all'impianto esistente dell'edificio o installazione di palina di terra provvisoria per allaccio del cavo di terra dell'impianto elettrico di cantiere. A cura dell'elettricista.</p>	<p>Verifica del funzionamento dell'impianto i terra con strumentazione da parte dell'elettricista.</p>	<p>Vedi allegato layout cantiere</p>	<p>Sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione del punto di connessione dell'impianto di terra. Richiamo a segnalare eventuali anomalie (malfunzionamento differenziali-test; scollegamento della connessione all'impianto di terra; rimozione accidentale o volontaria della palina di terra ecc.)</p> <p>Comunicazione all'Amministratore di Condominio o responsabile dello stabile se non Vi fosse impianto di messa a terra.</p>

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE E LA CONSULTAZIONE DEI R.L.S.		INDIVIDUAZIONE RLS			RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE.
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	Interverranno in cantiere lavoratori autonomi e altre imprese.	Spiegazione del cantiere ed illustrazione del PSC con particolare riferimento alle lavorazioni del cantiere e del cronoprogramma ed al layout di cantiere. Audit delle eventuali richieste.	Verifica dell'idoneità tecnica del lavoratore autonomo – impresa. Programmazione di incontro sul cantiere con le varie figure coinvolte nel medesimo tempo in cantiere.		RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE e sopralluogo preliminare obbligatorio per illustrazione di tutte le particolarità del cantiere (accessi, percorsi, attrezzature comuni ecc.) Firma per accettazione e comprensione del PSC.
MODALITA' DI ACCESSO DEI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Il sito permette l'accesso alla corte interna o nelle vicinanze dell'unità immobiliare di mezzi per la fornitura di materiali. Sosteranno in area pubblica dedicata al cantiere, recintata, segnalata e previo permesso di occupazione.	Apertura momentanea della recinzione, ingresso nell'area e richiusura della recinzione.	Attenersi al codice della strada ed eventualmente utilizzare pettorina ad alta visibilità per il personale addetto a terra. Eventuale utilizzo di personale a terra per manovre (moviere).	Vedi allegato layout cantiere	RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE e sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione delle modalità di accesso dei mezzi.
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Interni ed esterni all'unità immobiliare.	Corretto mantenimento, verifica quotidiana e segnalazione di problematiche o malfunzionamenti.	Verifica quotidiana e interclusione-interruzione dell'utilizzo in caso di malfunzionamenti.		RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE e sopralluogo.
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO DEI MATERIALI	Area sottostante al castello di tiro, realizzata e recintata al piano stradale sul fronte principale (suolo pubblico). Per la sosta del camion sottostante.	Si utilizzerà una tramoggia per lo scarico delle risulte direttamente sul cassone del camion, rialzandone provvisoriamente le sponde con pannelli di legno o simile per evitare la fuoriuscita di materiale durante lo scarico.	Il personale sotto l'area di carico-scarico dovrà essere dotato di elmetto copricapo. Dopo l'imbracatura di materiale, il personale a terra dovrà porsi in zona di sicurezza distante dal carico in tiro o discesa. Si prescrivono almeno 2,00 mt.		RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE e sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione delle modalità di scarico e carico del materiale.

		Si utilizzerà montacarichi elettrico per il sollevamento del materiale all'interno dell'area di cantiere, direttamente dal cassone del camion.			
ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI E RIFIUTI	<p>ATTREZZATURE: Riposte all'interno di un cassone metallico chiuso con lucchetto in locale / zona non oggetto di interventi ma in prossimità degli stessi.</p> <p>MATERIALI: Depositati in zone/locali del cantiere limitrofi alle aree di intervento (parcheggio di pertinenza alloggio delimitato e segnalato)</p> <p>RIFIUTI: Individuazione di aree per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti e scarti di lavorazione. Verifica della presenza di cassonetti per i rifiuti urbani. Verifica della presenza di</p>	<p>ATTREZZATURE: Rimessaggio quotidiano delle stesse all'interno della cassa e verifica della corretta integrità e funzionamento.</p> <p>MATERIALI: Portati di volta in volta nel cantiere a seconda delle fasi lavorative per evitare accumulo ed intralcio. Separare i materiali per genere (inerti, leganti, acciai, vernici, resine ecc.)</p> <p>RIFIUTI: Separarli per genere (civili, detriti, ferrosi, speciali ecc.)</p> <p>Segnalazione al CSE / Datore di Lavoro di rinvenimento eventuali rifiuti pericolosi.</p>	<p>ATTREZZATURE: verifica che non vi siano intralci all'utilizzo del luogo di deposito. Portare in cantiere le attrezzature strettamente necessarie per ogni fase lavorativa e levare quanto prima quelle di cui non si ha più bisogno.</p> <p>MATERIALI: verifica che non vi siano intralci all'utilizzo delle vie di accesso e di esodo.</p> <p>RIFIUTI: Allontanarli quanto prima dal cantiere per lasciare le zone di lavoro libere e quanto più possibile pulite con particolare attenzione alle vie di accesso e di esodo.</p> <p>Confinamento di eventuali rifiuti pericolosi.</p>	Vedi allegato layout cantiere	<p>RIUNIONE DI COORDINAMENTO CON CSE e sopralluogo assieme alle maestranze per l'illustrazione e la definizione delle aree dedicate a tali depositi.</p> <p>Indicazione della presenza di cassonetti per i rifiuti urbani.</p> <p>Indicazione della discarica dei detriti.</p> <p>Attesa di modalità di trattamento dei rifiuti pericolosi da parte del Datore di Lavoro / Direttore Tecnico di Cantiere.</p>

	discarica autorizzata per i detriti.				
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non ricorrono le condizioni per il cantiere in esame.				
ALTRO (descrivere)					

Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetrie di cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI (2.1.2. lettera d) 3 - 2.2.3 - 2.2.4.)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n.81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett d) 3 e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

SCHEDE LAVORAZIONI

1. ALLESTIMENTO DEL CANTIERE (attrezzature, percorsi, segnaletica, recinzioni ecc.)
2. PREDISPOSIZIONE QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE;
3. PREDISPOSIZIONE DI IMPIANTO IDRICO DI CANTIERE;
4. INSTALLAZIONE DI PONTEGGIO – CASTELLO DI TIRO E OPERE PROVVISORIALI
5. DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
6. SMONTAGGIO E RIMOZIONE DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI
7. TRACCIE PER IMPIANTI
8. PASSAGGIO IMPIANTI IDRICO-SANITARIO E RISCALDAMENTO
9. IMPIANTO ELETTRICO
10. CHIUSURA DI TRACCE E SFONDI PER GLI IMPIANTI E RICOSTRUZIONE INTONACI
11. POSA DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
12. TINTEGGIATURE E FINITURE DI PARETI E SOFFITTI
13. INSTALLAZIONE DI SANITARI
14. POSA PAVIMENTO PARQUET E ZOCCOLINO
15. INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE
16. MONTAGGIO PORTE INTERNE E FINESTRE
17. SMONTAGGIO PONTEGGIO E OPERE PROVVISORIALI
18. SMONTAGGIO ALLESTIMENTI DI CANTIERE E PULIZIA AREE DI INTERVENTO

LAVORAZIONE: 1 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE (attrezzature, percorsi, segnaletica, recinzioni ecc.)

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA, LAMPADE DI SEGNALAZIONE, ATTREZZATURE, RECINZIONI DELL'AREA DI CANTIERE AL PIANO STRADALE.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALI PASSANTI SUL MARCIAPIEDE DEL PERSONALE IN AUSILIO E CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBISCE IL CANTIERE.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

lettera g)						
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA, LAMPADE DI SEGNALAZIONE, ATTREZZATURE, RECINZIONI DELL'AREA DI CANTIERE AL PIANO STRADALE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN COPPIA	UTILIZZO DI PETTORINE AD ALTA VISIBILITA'		CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBIOSCE IL CANTIERE DA PARTE DEGLI OPERATORI.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	INSTALLAZIONE DI SEGNALETICA, LAMPADE DI SEGNALAZIONE, ATTREZZATURE, RECINZIONI DELL'AREA DI CANTIERE AL PIANO STRADALE.	CONTROLLO DELL'INTEGRITA' DELLE LAMPADE, DEL TRASFORMATORE E DEI CAVI ELETTRICI PER LE LAMPADE DI CANTIERE.	INTERVENTO DITTA/LAVORATORE ELETTRICISTA.		VERIFICA CON CSE PRIMA AVVIO OPERE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 2 IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	INSTALLAZIONE DI ALLACCIO ELETTRICO DAL CONTATORE DELL'APPARTAMENTO. MONTAGGIO DI QUADRO ELETTRICO E CAVI DI ALIMENTAZIONE.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

lettera g)						
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	INSTALLAZIONE DI ALLACCIO ELETTRICO DAL CONTATORE DELL'APPARTAMENTO. MONTAGGIO DI QUADRO ELETTRICO E CAVI DI ALIMENTAZIONE. RIMOZIONE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA A TUTTO IL RESTO DELL'UNITA' IMMOBILIARE.	CONTROLLO DELL'INTEGRITÀ DEL QUADRO ELETTRICO, DEI CAVI, DEI SOTTOQUADRI, DELLA TERRA.	INTERVENTO DITTA/LAVORATORE ELETTRICISTA PRIMA DELL'ALLACCIAMENTO.		VERIFICA CON CSE PRESENZA MESSA A TERRA E RILASCIO DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 3 IMPIANTO IDRICO DI CANTIERE

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	INSTALLAZIONE DI ALLACCIO IDRICO DAL CONTATORE DELL'APPARTAMENTO. MONTAGGIO DI TUBAZIONE PROVVISORIA IN POLIETILENE.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	INSTALLAZIONE DI ALLACCIO IDRICO DAL CONTATORE DELL'APPARTAMENTO. MONTAGGIO DI RUBINETTO DI ALIMENTAZIONE DA CANTIERE.	CONTROLLO DELLA VICINANZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE SOTTO TENSIONE (CONTATORE – QUADRI – CAVI ECC.) RIMOZIONE DELLA ALIMENTAZIONE ELETTRICA MOMENTANEA PER L'INTERVENTO SE NECESSARIO.	INTERVENTO DITTA/LAVORATORE IDRAULICO. PREFERIRE DISTANZIARE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DAL PUNTO DI EROGAZIONE IDRICA.		VERIFICA CON CSE.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 4 INSTALLAZIONE DI PONTEGGIO - CASTELLO DI TIRO

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	INSTALLAZIONE DI AREA DI CANTIERE E CASTELLO DI TIRO CON PASSERELLA DI COLLEGAMENTO AL BALCONE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE DEL PIMUS E POS DELLA DITTA ESECUTRICE..	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE DEL PIMUS. UTILIZZO DI IDONEI DPI IN DOTAZIONE (IMBRACATURE + CORDINI + ASSORBITORI + DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO).	VEDI ALLEGATO LAYOUT CANTIERE	VERIFICA CON CSE SUL POSTO AL MOMENTO DELL'AVVIO LAVORAZIONE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	INSTALLAZIONE DI AREA DI CANTIERE E CASTELLO DI TIRO CON PASSERELLA DI COLLEGAMENTO AL BALCONE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA	UTILIZZO DI PETTORINE AD ALTA VISIBILITA'	VEDI ALLEGATO LAYOUT CANTIERE	CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBISCE IL CANTIERE DA PARTE DEGLI OPERATORI A TERRA.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 5 DEMOLIZIONE DI PAVIMENTI, RIVESTIMENTI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO	
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	NON PREVISTO					
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO					
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	DEMOLIZIONE RIVESTIMENTI SOTTOSTANTE INTONACO	DI E E	VERIFICARE CHIUDERE SEZIONARE ALIMENTAZIONE GAS	E / E GAS	VUOTATURA IMPIANTO GAS CONTROLLO TRAGITTO POSSIBILE	RICHIEDERE INFORMAZIONI AL COMMITTENTE E VERIFICARE CON IL

		PAVIMENTI.	DELL'UNITA' IMMOBILIARE.	DELLE TUBAZIONI PRESENTI.		CSE DELL'INIZIO LAVORAZIONI	PRIMA DELLE
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	DEMOLIZIONE RIVESTIMENTI SOTTOSTANTE INTONACO PAVIMENTI.	DI E E	CONTROLLO DELLA INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELL'UNITA' IMMOBILIARE MONTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE.	UTILIZZO DI ATTREZZATURA PER I CANTIERI EDILI.		COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DEL CANTIERE DELLA DITTA APPALTATRICE.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	DEMOLIZIONE RIVESTIMENTI SOTTOSTANTE INTONACO PAVIMENTI.	DI E E	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO					
	ALTRO (descrivere)						

LAVORAZIONE: 6 SMONTAGGIO E RIMOZIONE DI INFISSI INTERNI ED ESTERNI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	RIMOZIONE DI PORTE E FINESTRE CON RELATIVI TELAI.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b- bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONI DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 7 TRACCIE PER IMPIANTI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	TRACCE PER PASSAGGI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO RISCLDAMENTO CONDIZIONAMENTO ED ELETTRICO.	UTILIZZO DI SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	TRACCE PER PASSAGGI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO RISCLDAMENTO	VERIFICARE E CHIUDERE / SEZIONARE ALIMENTAZIONE GAS	VUOTATURA IMPIANTO GAS E CONTROLLO TRAGITTO POSSIBILE		RICHIEDERE INFORMAZIONI AL COMMITTENTE E VERIFICARE CON IL

		CONDIZIONAMENTO ED ELETTRICO.	DELL'UNITA' IMMOBILIARE.	DELLE TUBAZIONI PRESENTI.		CSE DELL'INIZIO LAVORAZIONI	PRIMA DELLE
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	TRACCE PER PASSAGGI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO RISCLDAMENTO CONDIZIONAMENTO ED ELETTRICO.	CONTROLLO DELLA INTERRUZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELL'UNITA' IMMOBILIARE A MONTE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE.	UTILIZZO DI ATTREZZATURA A NORMA PER I CANTIERI EDILI.		COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DEL CANTIERE DELLA DITTA APPALTATRICE.	
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	TRACCE PER PASSAGGI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO RISCLDAMENTO CONDIZIONAMENTO ED ELETTRICO.	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE	
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO					
	ALTRO (descrivere)						

LAVORAZIONE: 8 PASSAGGI IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	STESURA E PASSAGGIO DI TUBAZIONI PER IMPIANTISTICA IDRICO-SANITARIA, CONDIZIONAMENTO, E RISCALDAMENTO.	UTILIZZO DI SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	STESURA E PASSAGGIO DI TUBAZIONI PER IMPIANTISTICA IDRICO-SANITARA, CONDIZIONAMENTO, E RISCALDAMENTO.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE.	SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DEL CANTIERE DELLA DITTA APPALTATRICE.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	STESURA E PASSAGGIO DI TUBAZIONI PER IMPIANTISTICA IDRICO-SANITARA, CONDIZIONAMENTO, E RISCALDAMENTO. TAGLI CON ATTREZZATURA ELETTRICA.	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 9 IMPIANTO ELETTRICO

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	STESURA DI TUBAZIONI E MONTAGGIO SCATOLE PER IMPIANTISTICA ELETTRICA.	UTILIZZO DI SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 10 CHIUSURA DI TRACCE E SFONDI PER GLI IMPIANTI E RICOSTRUZIONE INTONACI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	RICHIUSURA DI TRACCE E SFONDI E RIPRESA INTONACI DEGLI IMPIANTI.	UTILIZZO DI SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	RICHIUSURA DI TRACCE E SFONDI E RIPRESA INTONACI DEGLI IMPIANTI.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE..	ASSICURARE INTEGRITA' DELLE ATTREZZATURE. LAVORAZIONE DA COMPIERE IN COPPIA SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	RICHIUSURA DI TRACCE E SFONDI E RIPRESA INTONACI DEGLI IMPIANTI.	UTILIZZO DI DPI MASCHERINE FILTRANTI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 11 MONTAGGIO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	NON PREVISTO				
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINA.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE..	ASSICURARE INTEGRITA' DELLE ATTREZZATURE. LAVORAZIONE DA COMPIERE IN COPPIA SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINA.	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINA.	UTILIZZO DI DPI MASCHERINE FILTRANTI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
	RISCHIO PER LA VISTA PROIEZIONE DI MATERIALI DA OPERAZIONI DI TAGLIO CON ATTREZZATURA ELETTROMECCANICA.	MONTAGGIO DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINA.	UTILIZZO DI DPI OCCHIALI PROTETTIVI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE

LAVORAZIONE: 12 MONTAGGIO DI CONTROSOFFITTI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	MONTAGGIO DI CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO	UTILIZZO DI SCALE O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALE O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE..	ASSICURARE INTEGRITA' DELLE ATTREZZATURE. LAVORAZIONE DA COMPIERE IN COPPIA SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	RISCHIO PER LA VISTA PROIEZIONE DI MATERIALI DA OPERAZIONI DI TAGLIO CON ATTREZZATURA ELETTROMECCANICA.	MONTAGGIO DI CONTROSOFFITTI IN CARTONGESSO	UTILIZZO DI DPI OCCHIALI PROTETTIVI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE

LAVORAZIONE: 13 TINTEGGIATURE E FINITURE DI PARETI E SOFFITTI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	TINTEGGIATURE E FINITURE DI PARETI E SOFFITTI.	UTILIZZO DI SCALE O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA.		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	RISCHIO PER LA VISTA PROIEZIONE DI MATERIALI DA OPERAZIONI DI PITTURAZIONE O DECORAZIONE.	TINTEGGIATURE E FINITURE DI PARETI E SOFFITTI.	UTILIZZO DI DPI OCCHIALI PROTETTIVI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE

LAVORAZIONE: 14 MONTAGGIO DI SANITARI, RADIATORI E CALDAIA

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	MONTAGGIO DI SANITARI RADIATORI E CALDAIA.	UTILIZZO DI SCALE O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA.		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI SANITARI RADIATORI E CALDAIA.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE.	SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		COORDINAMENTO CON IL RESPONSABILE DEL CANTIERE DELLA DITTA APPALTATRICE.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 15 MONTAGGIO PAVIMENTO PARQUET E ZOCCOLINO

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	NON PREVISTO				
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI	NON PREVISTO				

	PREFABBRICATI PESANTI					
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI IN PARQUET E ZOCCOLINO.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE..	ASSICURARE INTEGRITA' DELLE ATTREZZATURE. SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI IN PARQUET E ZOCCOLINO.	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	MONTAGGIO DI PAVIMENTI IN PARQUET E ZOCCOLINO.	UTILIZZO DI DPI MASCHERINE FILTRANTI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
	RISCHIO PER LA VISTA PROIEZIONE DI MATERIALI DA OPERAZIONI DI TAGLIO CON ATTREZZATURA ELETTROMECCANICA.	MONTAGGIO DI PAVIMENTI IN PARQUET E ZOCCOLINO.	UTILIZZO DI DPI OCCHIALI PROTETTIVI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE

LAVORAZIONE: 16 MONTAGGIO APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	MONTAGGIO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ALLACCIO FINALE AL CONTATORE DELL'UNITA' IMMOBILIARE CON DISTACCO DELL'IMPIANTO DI CANTIERE.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALI LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				

Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ALLACCIO FINALE AL CONTATORE DELL'UNITA' IMMOBILIARE CON DISTACCO DELL'IMPIANTO DI CANTIERE.	ALIMENTAZIONE DEL QUADRO ELETTRICO DOPO IL MONTAGGIO DI TUTTE LE APPARECCHATURE, COMANDI E PRESE.	DISATTIVAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DAL CONTATORE ENEL AL MOMENTO DELL'ALLACCIO DEL QUADRO ELETTRICO DEFINITIVO DELL'UNITA' IMMOBILIARE.		COORDINAMENTO CON EVENTUALI LAVORATORI O RESPONSABILE DI CANTIERE DELLA DITTA APPALTATRICE. CONTROLLO DA PARTE DEL CSE DELL'ATTIVAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 17 MONTAGGIO PORTE INTERNE E FINESTRE

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	MONTAGGIO DI PORTE INTERNE E FINESTRE.	UTILIZZO DI SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI A NORMA SE NECESSARIO.	LAVORAZIONI CON SCALEO O PONTEGGIO DA INTERNI DA COMPIERE IN COPPIA. TENERE CHIUSE LE PERSIANE PER I TELAI DELLE FINESTRE.		COORDINAMENTO CON EVENTUALE PRESENZA DI LAVORATORI O ALTRE DITTE ESECUTRICI. VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	MONTAGGIO DI PORTE INETRNE E FINESTRE.	CONTROLLO DELLA INTEGRITA' DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE DI LAVORO E DEI CAVI DI ALIMENTAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE..	ASSICURARE INTEGRITA' DELLE ATTREZZATURE. SOSTITUZIONE DI PARTI NON IDONEE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DI CANTIERE O DELLE ATTREZZATURE.		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	MONTAGGIO DI PORTE INETRNE E FINESTRE.	DOTAZIONE DPI OTOPROTETTORI / CUFFIE	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	RISCHIO PER LA VISTA PROIEZIONE DI MATERIALI DA OPERAZIONI DI TAGLIO CON ATTREZZATURA ELETTROMECCANICA.	MONTAGGIO DI PORTE INETRNE E FINESTRE.	UTILIZZO DI DPI OCCHIALI PROTETTIVI.	VERIFICA CONSEGNA DPI DA PARTE DATORE DI LAVORO		VERIFICA DA PARTE CSE

LAVORAZIONE: 18 SMONTAGGIO PONTEGGIO E OPERE PROVVISORIALI

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	RIMOZIONE DI AREA DI CANTIERE E CASTELLO DI TIRO CON PASSERELLA DI COLLEGAMENTO AL BALCONE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE DEL PIMUS E POS DELLA DITTA ESECUTRICE..	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA SECONDO LE MODALITA' OPERATIVE DEL PIMUS. UTILIZZO DI IDONEI DPI IN DOTAZIONE (IMBRACATURE + CORDINI + ASSORBITORI + DISPOSITIVI DI ANCORAGGIO).	VEDI ALLEGATO LAYOUT CANTIERE	VERIFICA CON CSE SUL POSTO AL MOMENTO DELL'AVVIO LAVORAZIONE
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RISCHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				

Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera g)	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	RIMOZIONE DI AREA DI CANTIERE E CASTELLO DI TIRO CON PASSERELLA DI COLLEGAMENTO AL BALCONE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN SQUADRA	UTILIZZO DI PETTORINE AD ALTA VISIBILITA'	VEDI ALLEGATO LAYOUT CANTIERE	CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBISCE IL CANTIERE DA PARTE DEGLI OPERATORI A TERRA.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

LAVORAZIONE: 19 SMONTAGGIO ALLESTIMENTI DI CANTIERE E PULIZIA AREE DI INTERVENTO.

Elenco dei rischi particolari di cui all'allegato XI e di quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, del d.lgs. n.81 del 2008

Rif. D.Lgs. 81/2008	RISCHI IN RIFERIMENTO ALLA LAVORAZIONE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettere b) e c)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITA' SUPERIORE A MT 1,50 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A MT 2,00, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITA' O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI O DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA.	REMOZIONE DI SEGNALETICA, LAMPADE DI SEGNALAZIONE, ATTREZZATURE, RECINZIONI DELL'AREA DI CANTIERE AL PIANO STRADALE.	UTILIZZO DI SCALEO A NORMA	LAVORAZIONI CON SCALEO DA COMPIERE IN COPPIA		COORDINAMENTO CON EVENTUALI PASSANTI SUL MARCIAPIEDE DEL PERSONALE IN AUSILIO E CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBISCE IL CANTIERE.
Allegato XI e Allegato XV punto 2.2.3 lettera b-bis)	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI AL RISCHIO DI ESPLOSIONE DERIVANTE DALL'INNESCO ACCIDENTALE DI UN ORDIGNO BELLICO INESPLOSO RINVENUTO DURANTE LE ATTIVITA' DI SCAVO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO I LAVORATORI A SOSTANZE CHIMICHE O BIOLOGICHE CHE PRESENTANO RISCHI PARTICOLARI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI OPPURE COMPORTANO UN'ESIGENZA LEGALE DI SORVEGLIANZA SANITARIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CON RADIAZIONI IONIZZANTI CHE ESIGONO LA DESIGNAZIONE DI ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE, QUALI DEFINITE DALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI LAVORATORI DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE AEREE A CONDUTTORI NUDI IN TENSIONE	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI CHE ESPONGONO AD UN RICHIO ANNEGAMENTO	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN POZZI, STERRI SOTTERRANEI E GALLERIE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera d)	RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera e)	RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI SUBACQUEI CON RESPIRATORI	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI IN CASSONI AD ARIA COMPRESSA	NON PREVISTO				
Allegato XI	LAVORI COMPORTANTI L'IMPIEGO DI ESPLOSIVI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3	RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	NON PREVISTO				

lettera g)						
Allegato XI	LAVORI DI MONTAGGIO O SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI PESANTI	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera a)	RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	RIMOZIONE DI SEGNALETICA, LAMPADE DI SEGNALAZIONE, ATTREZZATURE, RECINZIONI DELL'AREA DI CANTIERE AL PIANO STRADALE.	LAVORAZIONI DA COMPIERE IN COPPIA	UTILIZZO DI PETTORINE AD ALTA VISIBILITA'		CONTROLLO DELLA VIABILITA' CHE LAMBISCE IL CANTIERE DA PARTE DEGLI OPERATORI.
Allegato XV punto 2.2.3 lettera f)	RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera h)	RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera i)	RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera l)	RISCHIO RUMORE	NON PREVISTO				
Allegato XV punto 2.2.3 lettera m)	RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	NON PREVISTO				
	ALTRO (descrivere)					

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI (2.1.2. lettera e) e lettera i) - 2.3.1 - 2.3.2. - 2.3.3)

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui, vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (2.1.2. lettera e) e lettera i)

il tempo, in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, settimane, o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio.

ENTITA' PRESUNTA DEL CANITERE IN UOMINI GIORNO:

(Per il Calcolo vedi il paragrafo: IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA a pag. 7)

Di seguito si riporta il cronoprogramma dei lavori previsto per singolo lotto

Vedi allegati

Vi sono interferenze tra le lavorazioni, anche da parte della stessa ~~impresa~~ o lavoratori autonomi? NO SI



N.	FASE INTERFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	La lavorazione n.3 viene eseguita contestualmente alla n. 4 e 5 ma con sfasamento sia spaziale che temporale.	SI	SI	Attenersi allo sfasamento spaziale e temporale per quanto più possibile lavorando in stanze diverse. Nel caso di contemporaneità di presenza in una stanza, l'elettricista dovrà attendere la conclusione delle opere della ditta edile e poi proseguire. Si prescrive una breve riunione operativa di coordinamento fra le maestranze. Qualora fosse possibile, si prediligerà lo sfasamento temporale.. Breve riunione di coordinamento fra le maestranze.
2	La lavorazione della fase n. 8, 9, 10 e 11 vengono eseguite contestualmente ma con sfasamento sia spaziale che temporale.		SI	Attenersi allo sfasamento spaziale e temporale per quanto più possibile lavorando in stanze diverse nel caso di contemporaneità di presenza. Breve riunione di coordinamento fra le maestranze.
3	La lavorazione n.12 viene eseguita anche contemporaneamente alla n.13,14,15 e 16; con sfasamento sia spaziale che temporale.	SI	SI	Attenersi allo sfasamento spaziale e temporale per quanto più possibile lavorando in stanze o momenti diversi. Nel caso di contemporaneità di presenza, gli idraulici dovranno attendere la conclusione delle opere della ditta edile e poi proseguire. Si prescrive una breve riunione operativa di coordinamento fra le maestranze.
4	La lavorazione n.17 viene eseguita contemporaneamente alla n.16; con sfasamento spaziale.	SI		Data la semplicità e la breve durata della fase 17, si prescrive di svolgerle con sfasamento spaziale e nel più breve termine possibile. Si prescrive una breve riunione operativa di coordinamento fra le maestranze.

N.	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DA ATTUARE	DPI da adottare	Soggetto Attuatore	Note
1	Fase 4 e 5: Lavorazioni da svolgere sempre coordinati fra ditta edile ed impiantista idraulico. L'operatore edile sarà a disposizione dell'impiantista fintanto le sue lavorazioni non saranno concluse e ne verrà dallo stesso coordinato.	Cuffie, otoprotettori e mascherine filtranti	CSE	
2				
3				

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS

(2.1.3)*

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: si no

Se si, indicazioni a seguire:

N	Lavorazione	Procedura	Soggetto destinatario
1			
2			
3			
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 1	
Fase di pianificazione <i>(2.1.2 lett.f)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: <div style="text-align: center;">CASTELLO DI TIRO - PONTEGGIO</div>
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: FASE 5 Smontaggio vecchio impianto idrico-sanitario FASE 6 Demolizione pavimenti e rivestimenti FASE 7 Smontaggio infissi interni ed esterni FASE 8 Tracciature per impianti FASE 11 Chiusura di tracce FASE 12 Ricostruzione massetti eintonaci FASE 13 Montaggi di pavimenti e rivestimenti bagni e cucina FASE 15 Montaggio controsoffitto FASE 16 Montaggio controtelai porte e finestre FASE 18 Montaggio sanitari, radiatori e caldaia FASE 19 Montaggio pavimento parquet.	
Misure di coordinamento (2.3.4.): Installazione prima di inizio lavorazioni. Operazioni di utilizzo del castello di tiro a cura della Ditta Appaltatrice xxxxxxxxx.	
Fase esecutiva <i>(2.3.5)</i>	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: INIZIO LAVORI	
Modalità di verifica: VERIFICA CSE	
Data di aggiornamento: _____	il CSE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 1	
Fase di pianificazione	

(2.1.2 lett.f)	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> infrastruttura	<input checked="" type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva
Descrizione: <p style="text-align: center;">PONTEGGIO DA INTERNI TRABATTELLO</p>	
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: <p>FASE 8 Tracciature per impianti FASE 9 Passaggio impianti idrico-sanitario e riscaldamento FASE 10 Passaggio impianto elettrico FASE 11 Chiusura di tracce FASE 14 Montaggio controsoffitto FASE 17 Tinteggiature e finiture di pareti.</p>	
Misure di coordinamento (2.3.4.): Installazione prima di inizio lavorazioni. Utilizzo dell'attrezzatura tra battello di proprietà di ogni singola impresa esecutrice, previa verifica dell'attrezzatura a norma e completo in ogni sua parte, secondo quanto riportato nel libretto di uso e montaggio del costruttore.	
Fase esecutiva (2.3.5)	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: INIZIO DI OGNI LAVORAZIONE	
Modalità di verifica: VERIFICA CSE CORRETTO UTILIZZO E ATTREZZATURA A NORMA.	
Data di aggiornamento: _____	il CSE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEMA N° 3	
Fase di pianificazione <i>(2.1.2 lett.f)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: RECINZIONE, PROTEZIONE TEMPORANEA E FISSA DI CANTIERE E CARTELLONISTICA
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: FASE 1 Allestimento di cantiere FASE 24 Smontaggio allestimenti di cantiere.	
Misure di coordinamento (2.3.4.): Installazione prima di inizio lavorazione e rimozione dopo fine lavori. Tenuta ordinata e reintegro della segnaletica deteriorata o carente.	
Fase esecutiva <i>(2.3.5)</i>	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: INIZIO LAVORI	
Modalità di verifica: VERIFICA CSE DELLA REGOLARITA' E PRESENZA.	
Data di aggiornamento: _____	il CSE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEDA N° 4	
Fase di pianificazione <i>(2.1.2 lett.f)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: <p style="text-align: center;">SERVIZIO IGIENICO</p>
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: FASE 1 Allestimento di cantiere FASE 24 Smontaggio allestimenti di cantiere.	
Misure di coordinamento (2.3.4.): Sottoscrizione accordo/convenzione	
Fase esecutiva <i>(2.3.5)</i>	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 2.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 5.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: INIZIO LAVORI	
Modalità di verifica: VERIFICA CSE	
Data di aggiornamento: _____	il CSE

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA	
SCHEMA N° 1	
Fase di pianificazione <i>(2.1.2 lett.f)</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> apprestamento <input type="checkbox"/> attrezzatura <input type="checkbox"/> infrastruttura <input checked="" type="checkbox"/> mezzo o servizio di protezione collettiva	Descrizione: IMPIANTO FORNITURA ELETTRICA DI CANTIERE
Fase/i d'utilizzo o lavorazioni: TUTTE LE FASI DI LAVORO	
Misure di coordinamento (2.3.4): Installazione prima di inizio lavorazione e verifica regolare funzionamento.	
Fase esecutiva <i>(2.3.5)</i>	
Soggetti tenuti all'attivazione 1.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 2.- <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 3.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 4.- <input type="checkbox"/> Impresa Esecutrice : _____ 5.- <input checked="" type="checkbox"/> L.A. : _____ 6.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 7.- <input type="checkbox"/> L.A. : _____ 8.- <input type="checkbox"/>	
Cronologia d'attuazione: INIZIO LAVORI	
Modalità di verifica: VERIFICA CSE PRESENZA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'.	
Data di aggiornamento: _____	il CSE

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g)*

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere) **AD OGNI INIZIO DI FASE LAVORATIVA, IN CUI DEBONO ENTRARE IN CANTIERE ALTRE IMPRESE ESECUTRICI O LAVORATORI AUTONOMI, FARE SEMPRE UN BREVE SOPRALLUOGO ED AGGIORNAMENTO DELLA SITUAZIONE DEL CANTIERE PER RENDERE EDOTTI TUTTI I DATORI DI LAVORO ED OPERAI DELLE EVENTUALI PROBLEMATICHE E PROCEDURE DA RISPETTARE.**

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f)

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h)

Pronto soccorso:

- a cura del committente:
 gestione separata tra le imprese:
 gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

NUMERI UTILI (*)	TELEFONO
ENTE	
Pronto soccorso sanitario	118
Vigili del fuoco	115
Carabinieri	113
Ospedale e/o Presidio Sanitario più vicino (*)	
Polizia municipale (pronto intervento) (*)	
Polizia municipale (emergenze) (*)	
Pronto ENEL (segnalazione guasti)	800.900.800
Prefettura Fi	055/27831
Publiacqua (segnalazione guasti) (informazioni e pratiche)	800.314.314 800.238.238
Toscana energia (segnalazione guasti e fughe di gas)	800.90.02.02
I.S.P.E.S.L. (presso I.N.A.I.L.) Via delle Porte Nuove 61, (Fi)	055/3205274
Dir. Prov. del Lav. (servizio ispezione del lavoro) V.le Lavagnini, 9 (Fi)	055.460.441
A.S.L. – P.I.S.L.L (Via della Cupola, 64 50145 Firenze)	055. 6939260
I.N.A.I.L. Via delle Porte Nuove 61, (Fi)	055.32.051
Cassa edile via Lorenzo il Magnifico 8, (fi)	055.4627790-055.462771
I.N.P.S. Viale Belfiore 28/a, (Fi)	055/49751
Soccorso stradale ACI	803 116

(*) Ciascun CSE dovrà integrarlo e/o sostituirlo con i dati del Comune di riferimento.

Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui sia non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)*

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., ed in base a quanto indicato nel presente PSC

n	Descrizione	Calcolo analitico <i>(quantità x prezzo unitario x tempo di utilizzo)</i>	Totale
	I COSTI DELLA SICUREZZA SONO RIPORTATI NEL CME INDIVIDUATI PER OGNI SINGOLO LOTTO		

PER I COSTI DELLA SICUREZZA VEDI COMPUTO METRICO ANALITICO ALLEGATO

Essendo divisi i 122 alloggi divisi in 12 Lotti si precisa che i costi della sicurezza sono stati stimati per ogni lotto di intervento.

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. pagine + allegati

1. Il C.S.P. trasmette al Committente **RUP. Geom. Alessio Romagnoli** il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente _____

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. pagine + allegati

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative _____

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. **Il rappresentante per la sicurezza:**

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo _____

Data _____

Firma del RLS _____